



La Casa sulla Roccia

FOGLIO PARROCCHIALE DELLA COMUNITÀ "S. MAURO ABATE" DI ACICASTELLO

Domenica 16 marzo 2025

Via Vittorio Veneto, 58 – Tel. 095. 271097 / 340. 387 0950 e-mail info@parrocchia-acicastello.it

II Domenica di Quaresima – Liturgia delle Ore II settimana

LECH LECHA'

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giovanni e Giacomo e salì sul monte a pregare. Mentre pregava, il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante. Ed ecco, due uomini conversavano con lui: erano Mosè ed Elia, (...) Pietro e i suoi compagni erano oppressi dal sonno; ma, quando si svegliarono, videro la sua gloria e i due uomini che stavano con lui. Mentre questi si separavano da lui, Pietro disse a Gesù: «Maestro, è bello per noi essere qui. Facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli non sapeva quello che diceva. Mentre parlava così, venne una nube e li coprì con la sua ombra(...). E dalla nube uscì una voce, che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'eletto; ascoltatelo!». Appena la voce cessò, restò Gesù solo (...). (Lc 9,28b-36).

E il Signore disse ad Abramo: vattene dalla tua terra e dalla casa di tuo padre. **«Lech lechà», gli disse, “vai verso te stesso”:** Sei tu la meta, non casa, terra o patria. A un bambino che nasce, cosa augureresti? A un uomo, a una donna di oggi, con la terra che brucia, cosa diresti? **Le stesse parole di Dio ad Abramo, lech lechà, vattene da questa visione del mondo, sporca e bugiarda. Vattene da questa storia, dove ha ragione il più armato, il più violento, il più immorale. Vai a te stesso. Dentro di te non hai armi, non cercare di riempire i tuoi vuoti con la violenza. Ma non senti dentro che la pace è più umana che non uccidere?** E poi gli direi, come Dio ad Abramo: alza la testa, conta le stelle. Perditi con gli occhi nel cielo a fare quello che sembra impossibile. L'immensità ti rende giudice davanti ad ogni dittatore. Guarda in altro modo, guarda da un altro punto di vista, non quello piccolo di casa, di patria, ma con l'ottica del grande, dell'infinito, dell'immenso, delle stelle e del loro mistero.

Questa domenica della luce ci ricorda che abbiamo urgente bisogno di una trasfigurazione, di un cambiamento radicale. Di andare via da questi bassipiani per guardare le cose dall'alto.

*Mentre pregava il suo volto cambiò di aspetto. Pregare trasforma, contemplare ti cambia il cuore, e tu diventi ciò che contempli; diventi come Colui che preghi. Guardano i tre, e sono storditi perché gettano lo sguardo sull'abisso di Dio. “Che bello, Signore!” esclama Pietro. **La mia fede per essere pane, sale, luce, lievito deve discendere da un “che bello” gridato a piena voce, da un innamoramento. Dio è bellissimo. E ha un cuore di luce, come Gesù sul monte.** Che questa immagine resti viva nei tre discepoli, e in tutti noi; viva per i giorni in cui il volto di Gesù invece di luce gronderà sangue, come sarà nel Giardino*

degli Ulivi, come oggi accade nelle infinite guerre del mondo, nelle infinite croci dove Cristo è ancora crocifisso nei suoi fratelli. Alza la testa, guarda la luce del Tabor, guarda le stelle e vai, ritorna al cuore. **Preghiamo non per convincere Dio, ma perché ci aiuti ad essere fedeli ai piccoli del mondo contro tutti i potenti: “tienili per mano, baciali in fronte”.** Ci aiuti a credere che, nonostante tutte le smentite, il filo rosso della storia è saldo fra le tue dita e che noi dobbiamo porre mano non al futuro del mondo ma al mondo del futuro, oltre il muro d'ombra delle cose e degli avvenimenti. Per capire le linee di fondo su cui camminare abbiamo le ultime parole del Padre in quel giorno luminoso: “questi è mio figlio, ascoltatelo, ascoltate Lui”. (P. Ermes Ronchi).

**Cammino della settimana
17 – 23 marzo 2025**

Lun 17 Parola del giorno Lc 6,36-38

Perdonate e sarete perdonati.

Ore 17.30 – Rosario.

Ore 18.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Mar 18 Parola del giorno Mt 23,1-12

Dicono e non fanno.

Ore 08.30 – Lodi e celebrazione eucaristica.

Ore 17.45 – Rosario e coroncina a S. Giuseppe.

Ore 18.30 – Solenni Primi Vespri.

Mer 19 Parola del giorno Mt 1,16.18-21.24

S. Giuseppe sposo della B.V. Maria – Solennità.

Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore.

Ore 10.00 – Celebrazione eucaristica

Ore 15.30 – Uscita del Simulacro di S. Giuseppe e processione.

Ore 19.00 – Celebrazione eucaristica e benedizione dei papà.

Giov 20 Parola del giorno Lc 16,19-31

*Nella vita tu hai ricevuto i tuoi beni e Lazzaro i suoi mali;
ora lui è consolato e tu sei in mezzo ai tormenti.*

Ore 17.30 – Rosario.

Ore 18.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Ore 19.00 – Adorazione eucaristica e lectio divina.

Ven 21 Parola del giorno Mt 21,33-43.45-46

Astinenza.

Costui è l'erede. Su, uccidiamolo.

Ore 10.00 – 12.00 Adorazione eucaristica.

Ore 17.00 – Rosario e Via Crucis.

Ore 18.00 – Celebrazione eucaristica.

Sab 22 Parola del giorno Lc 15,1-3.11-32

Questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita.

Ore 17.30 – Rosario.

Ore 18.00 – Celebrazione eucaristica prefestiva.

Domenica 23

Giorno del Signore e della Comunità

Se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo.

Ore 08.30 – Celebrazione eucaristica.

Ore 10.30 – Celebrazione eucaristica e consegna del Credo gruppo quinto anno catechesi.

Ore 17.30 – Rosario.

Ore 18.00 – Celebrazione eucaristica.